

13 ottobre

una casa senza un tetto è come un bambino senza un padre

salve amici come va , spero stiate tutti quanti bene .prima di cominciare l'argomento di oggi vi chiedo scusa se troverete errori d'ortografia in quello che scrivero oggi ,essendo straniero ho un po di difficolta ma spero che capiate il contenuto.

Una casa senza un tetto è come un bambino senza un padre.

Si è proprio così ,secondo me la vita di un bambino che cresce senza un padre è come una casa senza riparo , ossia non è protetta ,così a sua volta il bambino che non avendo accanto una figura non a qualcuno a cui appoggiarsi .c'era una volta un ragazzo che ho conosciuto che aveva lo stesso problema ,il padre "lo aveva" ma è come se non ce l'avesse questo povero ragazzo è cresciuto con mille difficoltà con mille angosce e tuttora ne ha i segni addosso ma soprattutto a livello mentale ne soffre moltissimo ,sapete è arrivato ad un punto della sua vita anche a volersi togliere la vita perchè non ce la fa più. Tutta questa storia nasce da molto lontano ho avuto l'opportunità di conoscere la storia di un amico ed ora ve la voglio raccontare.

"L'Infanzia"

Rudy è il nome del ragazzo nasce in Costa D'Avorio il 26-12-1986 fino a 5-6 anni la sua vita non ha senso , ma poi un bel giorno come se si fosse svegliato da un sonno eterno ed avesse cominciato a vivere si rende conto di esserci anche lui a questo mondo. Rudy è un bambino come tutti , va a scuola ,gioca a pallone ma una cosa egli non ha ,un padre ed una madre si proprio così ma a quell'età non è un problema per lui ,certo un problema ci sarebbe ma un bambino di sicuro non se ne rende conto .Pur non avendo i genitori vive con una zia a cui sta molto a cuore; ma aime che non poteva certo dargli l'affetto che una madre può dare al proprio figlio . Con la zia però non stava mai fermo si spostavano di continuo di città in città e per questo il povero rudy non aveva mai amici.Un giorno però mentre se ne sta tranquillo seduto sotto di un albero , all'ombra del caldo ed un soffio di vento gli accarezza il viso gli si presenta una donna di fianco che lo fissa con occhi lacrimanti di felicità, ella non era altro che sua madre ,madre che non aveva mai visto prima d'ora era un po insicuro non sapeva se scappare o abbracciarla ma alla fine il suo cuore seppe cosa fare .Così il mio amico conobbe sua madre.per un po di tempo stettero insieme felici soprattutto il "bimbo" aveva finalmente una mamma tutta per se ora si che la sua vita aveva un senso ,almeno un po di affetto ce l'aveva ed non si sentiva più solo. Non c'era giorno che non si separava da lei ,stavano tutto il tempo insieme,ma poi un giorno la donna se ne andò mentre lui era via a giocare con gli amici senza neanche un saluto ,egli ci rimasse male per giorni e giorni non fece che pensare a lei poi piano piano incominciò a non pensare più a lei ma come era brutto vedere gli'altri bambini con le loro madri mentre te sei la solo come orfano eppure la tua è da qualche parte ?
la vita Rudy andò avanti , ed incominciò la scuola. Mi disse che fu un momento bruttissimo infatti il primo giorno di scuola era la solo ,sua zia lavorava e dunque non poteva accompagnarlo ,lui era la e vedeva la gioia degli altri bimbi accompagnati da loro cari ,con la gioia stampata sul viso. il primo giorno di scuola che un bambino vorrebbe evitare. ma rudy è uno che non si dà per vinto la vita gli andava bene,incominciò a leggere a scrivere e finalmente aveva degli amici fissi.

(cari amici per oggi finisco qui la prossima volta continuerò con la storia di Rudy una storia bella ma triste non mancate)

17 ottobre

una casa senza un tetto è come un bambino senza un padre(2 padre)

La vita di rudy scorreva normalmente,e niente lo turbava più, poi un giorno però lui e sua zia dovettero cambiare città ,a rudy questo turbava moltissimo ,tutto ciò voleva dire cambiare ancora amici, cambiare ancora .

Questa volta si trasferirono nella capitale del suo paese Abidjan, di tutti i viaggi che fece è l'unica di cui egli ricorda il nome perchè, qui ebbe ricordi assai forti.Nella nuova città in cui si erano trasferiti erano ospiti a casa di un suo zio che ovviamente non aveva mai visto prima d'ora, però si ambientò subito senza alcun problema e fece amicizia subito con suo cugino ,i due infatti andavano a scuola insieme edunque strinsero un rapporto molto forte , insomma erano dei buoni amici.

Quell'anno era trall'altro il 1992 anno in cui la Costa D'avorio vinse la sua prima coppa D'Africa .Infatti in quell'occasione il nostro caro amico che ancora aveva 6 anni uscì a festeggiare per strada ,era pieno di gente ,c'era un caos ,gente che correva di qua ,chi andava di là ,all'inizio rudy era insieme ai suoi cugini ma poi presto presto si perse . Lui quella città non la conosceva e poi era troppo grande , un conto era essersi perso di giorno ma lui di notte si era perso, come fare per tornare a casa ? Grande problema. Per fortuna di la passava una volante della polizia che lo vide , gli chiesero cosa facesse in giro a quell'ora , e lui con voce sottile disse solo che si era perso. Lo presero e lo portarono in gendarmeria ,nel frattempo tutti lo stavano cercando in tutti gli angoli della città ma di lui nulla ,nella gendarmeria nel frattempo gli chiedevano dove abbitasse ma niente perchè non aveva ancora ben impresso l'indirizzo della zona ,ne sapeva il numero di telefono di casa dello zio ,finché mentre sua zia ,zia con cui è cresciuto che era a casa non vide alla tv durante un tg la faccia di suo nipote ,infatti la polizia aveva diffuso un filmato di tutti col'oro che erano dispersi rudy non era l'unico ragazzo che si era smarrito quella sera .